



## *Seminario di Formazione*

# “Prevenzione oncologica: l’importanza dell’informazione e della comunicazione nei programmi di screening”

Media, operatori sanitari ed esperti a confronto

L’Ordine Giornalisti e la Fondazione Giornalisti dell’Emilia-Romagna  
In collaborazione con l’Azienda USL della Romagna e la Regione Emilia Romagna

**22 novembre 2023**

*Presso Aula Magna, Centro Formazione Ausl della Romagna  
via F.B. Pratella, 12  
47122 - Forlì (FC)*

**9:00 – 9:30** Registrazione dei partecipanti  
**9:30 – 13:30** Apertura dei lavori e relazioni

Introduzione a cura di **Elide Giordani** (giornalista, segretario dell’Ordine dei Giornalisti dell’Emilia-Romagna)

Relazioni:

- *Screening e stili di vita: i dati della Romagna parlano*  
**Fabio Falcini** (direttore Dipartimento Oncoematologico, direttore Prevenzione Oncologica Forlì-Cesena e referente Programma Screening AUSL Romagna)
- *Il tumore della cervice uterina e la strategia di prevenzione con il vaccino*  
**Chiara Reali** (dirigente medico U.O. Igiene e Sanità Pubblica Forlì-Cesena, referente Programma libero Vaccinazioni del Piano Regionale della Prevenzione)
- *Valutazione di equità dei programmi di screening oncologico: uguaglianza non sempre significa equità*  
**Giulia Silvestrini** (dirigente medico U.O. Igiene e Sanità Pubblica Ravenna, referente aziendale dell’azione trasversale “Equità” del Piano Regionale della Prevenzione)



- *Invitare a uno screening oncologico tra anticipazione del futuro, disgusto e paura della diagnosi*

**Giulia Scaglioni** (assegnista di ricerca UNIMORE, Dipartimento Comunicazione ed Economia)

- *Conclusioni*

**Marco Grana** (**giornalista**, responsabile web, comunicazione, Azienda USL di Bologna)

**Numero di partecipanti previsti 60; per l'evento sono riconosciuti 4 crediti formativi.**

**EVENTO GRATUITO.**

**Obiettivi e competenze da acquisire:** Partendo dall'analisi descrittiva dei percorsi di screening oncologici e dalla presentazione di dati ed esiti dei programmi attivi a livello regionale e dell'Ausl Romagna, il corso si propone di approfondire i fattori cognitivi, emotivi, psicologici e sociali che favoriscono e/o ostacolano l'adesione, le implicazioni in termini di equità e uguaglianza nell'accesso e i linguaggi della comunicazione che possono favorire la partecipazione ai programmi di screening oncologici da parte dei target di popolazione coinvolta.